

*si esprime, e delle fatiche sue, scorgonsi e lo studio fatto su quell'arte che tanto stavagli a cuore, e le estese cognizioni fin dalla giovinezza acquistatesi onde render ragione a sè stesso di ciò che intendea di operare. Che se per la quantità e bellezza de' caratteri, per la grandiosità e splendidezza delle sue edizioni fu riputato sommo Tipografo, la vasta erudizione, che in non molte pagine egli dispiega, lo prova non men colto Letterato.*

*Avendo ormai presso che tutto in pronto per l'edizione del suo copioso Manuale, ei già disponeasi a comin-*

*ciarne l'impressione; già mettendosi al lavoro; quando un'acutissima lattia gli vietò di giugnere alimento de' suoi desiderj. Nè gli potè negli estremi momenti dell'ammalato stacco caricar me di alcuna lode senza relativa alla stampa e pubblicazione di un'opera di tanto impegno per la sua fama, e di tanta importanza per l'arte. Troppo a me superstitò per avventura siffatta immolazione nè lasciarono in vero di spaventar mi da prima le difficoltà somministrate presentava il riunir, se non altro, l'ordinare giusta le regole dell'arte, lare suo genio i pezzi ultimi*